

L'Escursionista

SOMMARIO.

1. *Convocazione dell'assemblea.* — 2. *Situazioni contabili.* — 3. *La gita di chiusura.* — 4. *Atti del Consiglio.* — 5. *Comunicati dalla Direzione.* — 6. *I rifugi del C. A. I.* — *Itinerari nelle Prealpi.*

Convocazione dell'Assemblea

A termini dell'art. 11 dello Statuto i Signori Soci sono convocati in Assemblea generale nei locali dell'Unione (via dei Mille, N. 14) la sera del 15 corrente alle ore 20,30 precise, per trattare del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;
2. Discussione e votazione in merito alle situazioni contabili dell'esercizio 1904 - 05;
3. Elezioni alle cariche vacanti; (1)
4. Modificazione all'art. 11 dello Statuto; (2)
5. Comunicazione del programma delle gite Sociali pel 1906 (Vedi Atti del Consiglio); (3)
6. Comunicazioni diverse.

NB. Di prima convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

(1) A termini dello Statuto cessano dalla loro carica, e possono essere rieletti, i Signori Fiori Silvestro, *presidente* - Filippi Federico, *vice presidente* - Aicardi Evasio, Borani Mario, Falco Rag. Alessandro, Marchelli ing. Luigi, *Consiglieri* - Cima Camillo, Guastalla Enrico, Richetta Alessandro, *Revisori*.

Cessa pure dalla carica di Consigliere, causa dimissioni per traslocò, il Prof. Errera Carlo.

L'assemblea è quindi chiamata ad eleggersi il Presidente, il Vice Presidente, 5 Consiglieri e 3 Revisori.

(2) Il primo capoverso dell'art. 11 dello Statuto, che nella dizione attuale prevede due riunioni annuali dell'assemblea, nel Marzo e nel Dicembre, dovrebbe essere modificato così: — L'assemblea ecc. ecc. è convocata, in via ordinaria, una volta l'anno nel mese di Dicembre.

(3) Durante la seduta ai signori Soci presenti verrà distribuito il Calendario programma delle gite Sociali pel 1906, riuscitissimo lavoro litografico della ditta Grand-Didier.

Egregi Consoci,

Breve e lieto è il compito nostro nel presentare alle considerazioni dell'assemblea il bilancio annuale: — breve in quanto che fra le cifre del preventivo e quelle del consuntivo poche differenze richiederanno una illustrazione, e lieto per il fatto che potremo segnalarvi un nuovo e considerevole incremento della Società, che a voi piacque affidarci, con mandato di cui siamo altamente onorati. Breve e lieto insieme perchè le poche differenze che verremo rilevando non sono altro in effetto che indici assai significativi della vitalità presente e delle promesse avvenire dell'Unione.

Gli introiti per contributi sociali superarono di quasi L. 300 le previsioni e la causa risulta evidente. Abbiamo avuto nell'anno l'entrata di 100 Soci nuovi, il doppio di quanto avveniva gli anni scorsi, e le dimissioni furono pochissime, come pochissimi furono quei soci che dovemmo dichiarare decaduti d'ufficio perchè non si presentarono a ritirare la loro tessera. Non sarebbe il caso di notare che le poche dimissioni furono accettate anche allora che non sarebbero state offerte nel tempo utile (sicuri interpreti in ciò dello spirito, prima che della lettera dello Statuto) e che noi abbiamo avuto cura di radiare dall'elenco dei Soci tutti, assolutamente tutti coloro che alla data del presente bilancio non erano in corrente col pagamento della quota, se non ci premesse di rilevare un fatto che crediamo poco comune nella vita della Società in genere: quello cioè di denunciare rigorosamente come Soci coloro soltanto che ci tengono ad esserlo. I Soci che figurano nella presente situazione hanno tutti pagato il loro contributo fino alla data del 31 p. v. dicembre.

Due cifre del consuntivo hanno sorpassate considerevolmente le previsioni e sono quelle che si riferiscono al servizio nella sede ed alla dotazione del Bollettino. La prima è in dipendenza dell'aumento dei Soci e la seconda avvenne per causa d'un voto dell'assemblea p. p. circa la pubblicazione della Raccolta di itinerari nelle prealpi, possibile d'essere staccata dal Bollettino e riunita in volumetto. L'aumentato numero dei Soci ha prodotto un lavoro piuttosto gravoso, che non sarebbe stato lecito chiedere ulteriormente alla buona volontà del Segretario Sig. Berloquin e del Cassiere e Vice Cassiere Signori Borani e Chiaventone ai quali, per le cure assidue e gravose cui si sobbarcarono tutto l'anno, è doveroso vada il più vivo ringraziamento da parte di tutti i Soci. Ma noi non dovevamo abusare della gentilezza dei carissimi Consoci sopra ricordati ed abbiamo voluto assumere, fin da questa primavera, un aiuto di Segreteria, mediante una piccola retribuzione mensile.

Quanto alla Raccolta di itinerari ogni Consocio ebbe regolarmente le 12 dispense rilegabili e noi ne conserviamo 200, delle raccolte complete, da offrire in dono ai Soci nuovi degli anni venturi.

Ed una cifra che non supera le previsioni, ma che a noi piace rilevare, è quella delle *riunioni Sociali*, poichè essa ci offre l'occasione di ricordare due avvenimenti graditissimi che durante l'anno vennero ad allietare la vita interna della nostra Famiglia.

All'amico Ing. Cav. Riccardo Brayda, *maestro volonteroso, guida dotto geniale, entusiasta*, noi educati da Lui all'ammirazione delle glorie artistiche nostre, offrimmo, in una riuscitissima serata, un modesto pegno della grande riconoscenza che gli dobbiamo: ed in occasione delle Pentecoste avemmo l'improvvisa e cara visita degli Escursionisti Marsigliesi, venuti a visitare le bellezze della nostra Torino. Vada Loro in questo momento il nostro più affettuoso saluto, coll'augurio di rivederci presto, e l'Ingegnere Brayda, nella sua grande modestia, ci consenta una volta ancora l'espressione più cordiale e più sentita della nostra riconoscenza per quanto ha fatto e fa a beneficio dell'Unione.

Le gite Sociali hanno saputo mantenere la media normale di 71 partecipanti ciascuna anche quest'anno difficile in cui una per una si sono dovute strappare all'inclemenza del tempo. Una vera desolazione questa estate bisbetica e piovosa che mise a dura prova il coraggio non comune dei nostri gitanti e che riuscì diverse volte a ridurre ad una trentina di partecipanti il centinaio di iscritti. La gita artistica ad Alba è ancora oggetto di rimpianto in mezzo a noi, perchè fu miserevolmente guastata, e di rimpianto così vivo che, nel programma dell'anno venturo, la visita sommamente interessante verrà ripetuta.

Per l'anno che si apre ogni pronostico è lieto ed i propositi sono nobili e generosi. Alla generosità di questi propositi noi auguriamo che non manchi (e siamo certi non mancherà) la nobiltà dei piccoli sacrifici personali, per merito dei quali ogni lavoro torna proficuo nell'accordo cordiale degli intenti e delle forze. Dato lo sviluppo costante dell'Unione e l'allargarsi continuo di quell'onda di simpatia che l'opera nostra ha suscitato e suscita in mezzo all'elemento più colto della cittadinanza, v'è di che confermarsi lietamente nel pensiero che poche Associazioni, come la nostra, siano sorte opportune ed opportunamente rispondano ad un reale bisogno della odierna Società. I doveri professionali, le occupazioni e le preoccupazioni del commercio, crescendo di pari passo colla necessità della coltura e dello svago, ci tengono uniti e ci mantengono affettuosamente legati allo scopo dell'Unione, che, il giorno libero da ogni cura molesta, ci chiama allo svago educatore del fisico e della mente.

Noi pensiamo che ogni esercizio del corpo, nel ceto intellettuale, non abbia una ragione di essere quando presume di essere fine a se stesso e quando, per giovare ai muscoli, deve risolversi in una irragionevole fatica. L'educazione del fisico, in mezzo a noi, deve sposarsi all'educazione dello spirito e l'unione geniale dei due scopi, in un ambiente scevro di passioni, confidente ed onesto ha fatto e farà sempre la fortuna della nostra Società.

Questi concetti furono guida costante e sicura a chi avete fino ad ora onorati della vostra fiducia e che in questo momento sono lietissimi, per l'Unione, di presentarvi le risultanze del 14° esercizio. E ve la presentano, l'Unione nostra dilettezzissima, fiorente, solida sulle sue basi e piena di lusinghiere promesse per l'avvenire, nel campo più eletto dello Sport; non ricca di capitali, ma esuberante di vita nobile e geniale.

Per il Consiglio direttivo
S. FIORI, *Presidente.*

Egregi Consoci

In adempimento al mandato conferitoci, ci è grato confermarvi la piena regolarità delle cifre del nostro bilancio chiaramente espostevi dal nostro Egregio ed amato Presidente, e questo in seguito alla verifica dettagliata delle varie partite d'entrata ed uscita.

Ci sentiamo noi pure in dovere di unire il nostro plauso all'opera attiva ed indefessa del nostro Consocio e cassiere Sig. Borani coadiuvato dal vice cassiere Sig. Chiaventone, ai quali molto è dovuto della puntualità colla quale vennero incassate le quote sociali dello scorso esercizio.

Dalla relazione del nostro Presidente potete convincervi che la nostra Unione trovasi in ottime condizioni finanziarie, e queste non potranno che migliorare dato il continuo aumento del numero dei Soci e con questo augurio che viene dal cuore, deponiamo il mandato di cui gentilmente voleste onorarci.

Revisori: CAMILLO CIMA
ALESSANDRO RICETTA
ENRICO GUASTALLA



Risultanze delle gite sociali del 1905

Numero d'ordine	ESCURSIONE	Partecipanti	Incassi		Spese		ECCEDENZE				Media	Osservazioni
							Attive	Passive				
1	Monte Croce	92	485	75	477	50	8	25	—	—		
2	Rocca S. Martino	58	294	50	292	90	1	60	—	—		
3	Alba e dintorni	35	212	—	243	90	—	—	31	90		
4	Monte Colombano	40	273	—	279	75	—	—	6	75		
5	Verrès-Issogne	109	371	25	354	—	17	25	—	—		
6	Svizzera - Val Pesio	170	11781	35	11694	45	86	90	—	—		
7	Punta Ramière	22	209	50	221	60	—	—	12	10		
8	Colle Nivolet (Gran Paradiso)	30	811	80	827	75	—	—	15	95		
9	Valli del Pellice	22	138	40	157	50	—	—	19	10		
10	Uja di Calcante	38	281	70	313	65	—	—	31	95		
11	Mad. di Campagna e Pianezza	168	721	50	701	50	20	—	—	—		
	Totali	784					134	—	117	75	71	

Rendiconto introiti e spese dell'esercizio 1904-1905
e bilancio preventivo 1905-1906

INTROITI

Titolo delle Attività	Preventivo		Consuntivo		Preventivo	
	1904-05		1904-05		1905-06	
Rimanenza in Cassa al 30-11 -1904.	2462	06	2462	06		
a) Fondi generali 2223.29						
b) Fondo gite 238.77 L.						
Rimanenza in cassa al 30-11 -1905:					3205	10
a) Fondi generali 2950.08 L.						
b) Fondo gite 255.02 L.						
Quote annuali dei Soci:						
a) Residenti da L. 6.00 - num. 496. L.	2790	—	2976	—	3186	—
b) Residenti ed aggregati da L. 3.00 - num. 87 L.	150	—	261	—	192	—
Vendita tessere e distintivi sociali L.	50	—	86	25	50	—
Interessi sul capitale in rendita e diversi	75	—	92	68	100	—
Noleggio attrezzi	5	—	2	75	5	—
Diversi	—	—	63	—	—	—
Soppravvenienze attive nelle gite sociali L.	—	—	16	25	—	—
Attività L.	5532	06	5959	99	6738	10
Passività L.	2892	—	2754	89	3518	—
Risultanze a fine d'esercizio L.	2640	06	3205	10	3220	10

SPESE

Titolo delle Passività	Preventivo 1904-05		Consuntivo 1904-05		Preventivo 1905-06	
Affitto dei locali L.	700	—	700	—	700	—
Illuminazione e riscaldamento »	150	—	120	23	150	—
Servizio nella Sede »	300	—	462	50	480	—
Stampa di progr., circolari, e moduli »	700	—	517	90	700	—
Stampa dell' <i>Escursionista</i> »	250	—	284	—	500	—
Carte topografiche, guide e libri »	100	—	47	05	150	—
Mobili, attrezzi, distintivi e fotografie »	50	—	65	10	200	—
Posta e cancelleria »	135	—	108	98	135	—
Abbonamento a giornali »	75	—	55	20	75	—
Associazione a Società diverse »	50	—	51	—	50	—
Assicurazione incendi »	7	—	2	05	3	—
Strenne, porti e mancie »	25	—	25	—	25	—
Riunioni Sociali »	200	—	182	32	100	—
Impreviste nelle gite Sociali »	50	—	—	—	50	—
Diverse »	100	—	133	56	200	—
Totale spese L.	2892	—	2754	89	3518	—

MOVIMENTO DEI SOCI

SOCI	Presenti al 30-11-904	Entrati nel 1905	Usciti nel 1905	Presenti al 30-11-905	OSSERVAZIONI
Residenti	465	81	15	531	Nel numero degli usciti figurano i morti, i dimissionari e coloro che non si trovavano al corrente colla quota d'associazione il 30 novembre 1905.
Aggregati	50	19	5	64	
Totale	515	100	20	595	

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30 Novembre 1905.

DESIGNAZIONE	TOTALE		OSSERVAZIONI
INVENTARIO			
Collezioni diverse	1	—	I mobili, gli attrezzi, i libri e le carte furono svalutati del 10 o/o il 20 Novembre 1905.
Mobili ed arredi	761	50	
Attrezzi e distintivi	113	—	Le raccolte, le collezioni, e gli stampati, rappresentanti un valore considerabile, non figurano nella situazione patrimoniale che col valore di L. 1.00 ciascuna, a titolo di ricordo.
Raccolte e fotografie	1	—	
Libri e guide	380	05	
Carte topografiche	405	—	
Farmacie portatili	91	—	
Stampati d'ufficio	1	—	
CASSA			
Cartelle rendita 3 1/2 o/o	508	90	
» » 5 o/o	1010	—	
Libretto cassa Risparmio	1610	60	
Numerario	75	50	
Totale L.	4958	55	

3205.-
a
pag. 6
3205,10

LA GITA DI CHIUSURA

Giornata splendida. Ben poche furono le gite di quest'anno di cui potremmo cominciare in questo modo il resoconto ed anche di questa avremmo dovuto dire il contrario se avessimo effettuata la gita nella data e col programma prestabilito. Se non che la buona idea dell'ing. Brayda di suggerirci una data ed una meta diversa ci salvò dalla pioggia, mentre alla gita di chiusura diede un interessantissimo carattere di valore storico e di attualità.

Alla conferenza dell'ing. Brayda sulle cause, sullo svolgimento e sulle vicende della battaglia di Torino, tenutasi nei locali dell'Asilo Infantile della Borgata Madonna di Campagna, assistevano i Soci e le loro famiglie in numero di 500 all'incirca. Ai Consoci che conoscono l'ing. Brayda noi non staremo a dire di quanto interesse riuscì la conferenza per merito della quale i convenuti vissero un'ora delle vicende della grande e storica battaglia, da cui ripete le origini il risorgimento italiano. Riuscì sommamente istruttiva e poi che l'oratore, con parola commossa, ebbe chiuso il suo dire i gitanti si recarono in corteo nella vicina chiesa dove il Presidente dell'Unione depose sulla tomba del maresciallo Marsin, una splendida corona di fiori freschi colla dedica: « Al prode maresciallo Marsin l'Unione Escursionisti ».

Compiuta la cerimonia, alla quale assisteva la fanfara d'un Istituto locale d'educazione ed il Consigliere Comunale cav. Durio, nostro ospite gentile, i Consoci si recarono al Camposanto della Borgata a rendere omaggio a quella splendida opera d'arte che è la Tomba della Famiglia Durio. *Il dolore confortato dalle memorie* del nostro Bistolfi, e dal Camposanto, traversando quello che fu il campo della Battaglia di Torino, si portarono colla tramvia da Lucento a Pianezza.

Quivi erano ad attenderci il dott. cav. Nota, anche in rappresentanza del Sindaco ed il Console del T. C. I., nonchè la brava Banda del paese. Sotto la condotta del nostro infaticabile Brayda e del cav. Nota i gitanti visitarono gli interessanti resti dell'antico Castello, dove sono tante memorie di Maria Bricca e la chiesetta antica di S. Pietro. Il cav. Nota volle, nella splendida sua villa, offrire un *vermouth* agli intervenuti che la sera, nell'albergo dell'Angelo sedettero, in numero di 180, al pranzo sociale di chiusura. Pranzo servito egregiamente e più che egregiamente onorato dai commensali, verso la fine del quale parlarono il sig. Caracciolo, il Presidente sig. Fiori, il cav. Nota e l'ing. Brayda. La serata, delle più belle e delle più animate che ricordi l'Unione trascorse lietissimamente tra i rituali quattro salti in famiglia e la cordialità più viva e festante.

ATTI DEL CONSIGLIO

Nelle sua seduta del 2 - 11 - 05 il Consiglio:

1. Coadiuvato dai Consoci Ardrizzoia, Ing. Cornaglia, Perotti, Gabinio, Garelli ed avv. Strolengo, espressamente invitati, delibera il programma delle gite per l'anno 1906.

1. 25 ~~Maggio~~⁴² - Bric Filia (m. 758) con interesse geologico.
2. 22 Aprile Monte Baraccone (m. 1100).
3. 6 Maggio - Strambino - Romano - Pavone - Ivrea, per visita artistica.
4. 20 Maggio - Giardino Rostania - M. Servin (m. 1756), con interesse botanico.
5. 3 Giugno - Alba e dintorni, per visita artistica.
6. 29-30 Giugno e 1. Luglio, Lago di Ginevra, Sempione.
7. 15 Luglio - Testa dell'Assietta (m. ~~3567~~), per visita storica.
8. 4-5 Agosto - Gran Turnalin (m. 3379) con carattere alpinistico.
9. 25 Settembre - Monte Gregorio (m. 1943).
10. 14 Ottobre - Punta Cialma (m. 1505).
11. 4 Novembre - Rivoli e dintorni (chiusura).

2. Delega ai Signori Ing. Marchelli, Borani, Gabinio e Perotti, in unione al Presidente, la designazione dei direttori per ogni gita e l'assistenza durante tutto l'anno allo svolgimento del programma.

3. Delibera la stampa del programma nella forma di calendario come l'anno scorso e la stampa del libretto abituale.

Nella seduta del 24-11-05 il Consiglio:

1. Convoca l'assemblea generale dei Soci per la sera del 15 corrente e ne determina l'ordine del giorno.

2. Approva le situazioni contabili (entrata, uscita, movimento dei Soci, gite sociali e situazione patrimoniale) con plauso al Cassiere e Vice Cassiere.

3. Approva la relazione colla quale il Presidente accompagnerebbe ai Soci le dette situazioni.

4. Delibera di sottoporre all'assemblea una modificazione dello Statuto tendente a rendere facoltativa, non obbligatoria, la seduta dell'assemblea del mese di Marzo.

5. Provvede agli atti dell'amministrazione interna.

6. Approva la spesa occorrente per la stampa del Calendario - programma delle gite e del libriccino abituale.

7. Dà mandato al Presidente, Sig. Fiori, di trattare colla ditta Massaro per la stampa del Bollettino durante l'anno venturo.

8. Destina la somma di L. 100,00 per offrire un ricordo a tutti i direttori delle gite Sociali e per un incoraggiamento ai Consoci dilettanti fotografi nelle gite sociali stesse.

9. Approva il bilancio preventivo 1905 - 06, da sottoporsi al voto dell'assemblea.

10. Ammette, in qualità di 5 residenti ed 1 aggregato, 6 Soci nuovi per l'anno 1906.

COMUNICATI DELLA DIREZIONE

I

Soci Nuovi. Hanno domandato di far parte dell'Unione i Signori:
1. Dellavalle Alessandro, negoziante, via S. Quintino 33. - 2. Dimmling Alessandro, impiegato, via Berthollet 31. - 3. Ferrari Giovanni, via Donati, 12. - 4. Galateri di Genola conte Annibale, via Passalacqua 12. - 5. Passeroni Rag. Ippolito, via Barbaroux 1. residenti - 6. ed il Sig. Fino Carlo fu Luigi Industriale, via Savona 50. Milano.

II

Calendari - programmi delle gite Sociali pel 1906 - Nel ricordare ai Signori Soci che durante la seduta dell'assemblea, che avrà luogo il 15 corrente, verranno distribuiti ai presenti gli artistici calendari - programma, la Direzione previene che un certo numero di detti programmi sarà messo in vendita al prezzo di L. 0,50 ciascuno, per quei Signori Soci che ne desiderassero uno in più di quello offerto dall'Unione.

III

Ribassi accordati dalla ditta Mondo - I Consoci Gerbi Armando e Dellavalle Alessandro, proprietari della notissima Ditta D. Mondo, con pensiero gentile offrono ai Consoci, muniti di tessera, che si recassero nel loro negozio per acquisti di attrezzi per escursionismo, di giocattoli, ecc., ecc., lo sconto del 10 o/o.

Nel rendere nota ai Consoci la riduzione accordata, il Consiglio Direttivo esprime ai due egregi Consoci i dovuti ringraziamenti.

IV

L'accettazione dei Soci nuovi - Per rispondere a qualche richiesta fatta e per norma nell'avvenire la Direzione ricorda che dalla data della domanda a Socio alla definitiva accettazione deve passare un certo tempo perchè, come è già stato notificato, il nome del candidato deve essere iscritto sul Bollettino e da quel giorno deve trascorrere un mese prima che intervenga il voto del Consiglio sull'accettazione.

V

Facilitazioni. — Torna utile ricordare ai signori Soci che, presentando la tessera con ritratto, possono fruire delle seguenti facilitazioni:

Ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo:

20	per	cento	per	comitive	da	20	a	30	persone.
30	»	»	»	»	31	a	50	»	»
50	»	»	»	»	51	a	100	»	»
60	»	»	»	»	oltre	a	100	»	»

Ferrovia Torino-Rivarolo-Castellamonte-Cuorgnè:

30	per	cento	per	comitive	da	30	a	50	persone.
50	»	»	»	»	oltre	a	50	»	»

Ferrovia Fossano-Mondovì.

30 per cento in comitive di 10 o più persone.

Ferrovia Santhià-Biella.

30	per	cento	per	comitive	da	30	a	50	persone.
50	»	»	»	»	oltre	a	50	»	»

Trams Torino-Giaveno-Cumiana e Stupinigi-Vinovo:

25	per	cento	o	il	30	per	cento	and. e rit.,	da	25	a	30	persone.
30	»	»	o	il	40	»	»	»	da	51	a	100	»
35	»	»	o	il	45	»	»	»	da	101	a	150	»
40	»	»	o	il	50	»	»	»	oltre	a	150	persone.	»

Lo stabilimento Balneo-Idroterapico « La Provvidenza », in via Venti Settembre, 5, accorda ai Soci dell'Unione Escursionisti, sulla presentazione della tessera dell'annata in corso, la riduzione:

a) del 10 per cento sui prezzi di tariffa dei bagni semplici di 1^a classe, bagno turco-romano, idroterapia;

b) del 20 per cento sui prezzi di tariffa (sez. 2^a) dei bagni semplici comuni, bagni medicati e bagni con doccia in vasca.

Bagni di S. Giuseppe, via Genova, 27 — Prezzo per bagno semplice, L. 0,80.

Istituto Geografico-Militare Italiano: 30 per cento sui prezzi di catalogo per le carte topografiche.

Teatri. — Riduzione d'uso in tutti i teatri cittadini dove sono concesse entrate di favore con tessera.

Ditte Commerciali. — Righini Desiderio ed annesso negozio già frat. Münster, 10 per cento sui prezzi di vendita (Via Roma 2).

Ditta Mondo. Riduzione del 10 per cento sui prezzi di vendita (Via Ospedale, 5).

VI.

Pagamento delle Quote - L'art. 8 del Regolamento interno prescrive che il pagamento della quota annua d'associazione debba essere fatto direttamente alla Sede dell'Unione (via dei Mille 14) entro il mese di Gennaio e la Direzione, mentre avvisa che le tessere - ricevuta per 1906 si trovano già tutte pronte, prega i Signori Soci di volerle ritirare quanto più presto è possibile, anche allo scopo di agevolare il compito gravoso del Consocio che presta gentilmente l'opera sua di Cassiere.

Ricorda frattanto che trascorso il mese di Gennaio le tessere inevase saranno mandate per incasso al domicilio del Socio, gravate ciascuna della spesa di L. 0,30, per compenso all'incaricato dell'esazione (art. 8 del Regolamento).

Da oggi a tutto Gennaio, adunque, le dette tessere si potranno ritirare personalmente (o mandare a ritirare) presso la Sede nelle sere di Martedì, Giovedì e Venerdì d'ogni settimana, oppure potranno essere richieste a mezzo di cartolina vaglia.



I RIFUGI DEL C. A. I.

Estratto dal Bollettino (N. 70-1904-05, volume XXXVII) ed edito a cura della Sede Centrale del C. A. I. è uscita in questi giorni, in un volume elegantemente illustrato, la *Storia dei rifugi del C. A. I.* dovuta all'opera del nostro Consocio Dott. Agostino Ferrari. È una interessante Rassegna, ricca di 140 incisioni all'incirca e destinata ad incontrare il favore di quanti sono gli alpinisti in Italia, che l'Egregio Consocio ha voluto aggiungere ai numerosi e pregiati suoi lavori sulle Alpi Italiane e della quale ci congratuliamo vivamente porgendogli i nostri doverosi ringraziamenti per l'omaggio di cui ha voluto onorare l'Unione,

Dalla *introduzione* dell'elegante rassegna, e col gentile consenso dell'autore, togliamo alcuni dati sui rifugi in generale.

“ Prima della fondazione del C. A. I. poco o nulla esisteva in fatto di rifugi: l'alpinista quando non preferiva portare con se tutto l'occorrente per innalzare una tenda, fermavasi per lo più in un antro di rupe, spesso asilo di cacciatori di Camosci, a notevole altezza sulla montagna, e ne ostruiva l'orifizio con una grossa pietra, oppure, utilizzava un grosso macigno sorpiombante, addossandovi due muriccioli a secco (fatica spe-

ciale delle guide) pel riparo dal vento, era molto quando si aggiungeva ai medesimi un terzo muro, dov'era la porta. „

„ Di quante notti molti di noi si ricordano, passate in certi miserabili antri, protetti sul davanti da un muricciuolo e dove per entrare occorreva strisciar carponi, e per la ristrettezza del vano era mestieri rannicchiarsi come il gatto spiante il topo! „

„ Coll'apparire del C. A. I. questo stato di cose si modificò completamente. Una delle sue prime manifestazioni fu quella di incoraggiare l'erezione delle capanne. Le Sezioni di montagna, Aosta e Varallo in testa, rivaleggiarono di zelo nel creare dei rifugi destinati a facilitare le ascensioni ed il passaggio di colli elevati. Così furono costruite le prime capanne dell'Alpetto al Monviso (1866), della Crovatta al Cervino (1867) e dal 1875 queste costruzioni prendono un aire deciso: ne sorgono in proporzione di due o tre all'anno fino al 1880, nel quale anno addirittura sei capanne vennero costruite nelle Alpi. „

A titolo di curiosità citiamo qui alcuni dati statistici.

„ Il Club Alpino Tedesco-Austriaco nel 1904 contava 56000 Soci e possedeva 224 capanne, vale a dire una capanna ogni 250 Soci. Il Club Alpino Francese nello stesso anno aveva 6500 Soci e 46 capanne, vale a dire una capanna ogni 141 Soci. Il Club Alpino Svizzero aveva 6750 Soci con circa 64 capanne, vale a dire una ogni 105 Soci. Il Club Alpino Italiano nello stesso anno contava 5400 Soci con 98 capanne vale a dire una ogni 55 Soci. Il nostro Club possiede dunque il maggior numero di capanne relativamente al numero dei Soci.

DOTT. AGOSTINO FERRARI



Prof. G. GUSSONI, *Direttore-responsabile.*

Torino 1905 — Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I.